



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

Circolare n. 161

Alle Famiglie degli Alunni
Ai Docenti
e p. c. **Al Sito Web**

Oggetto: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

Si comunica alle SS.LL. che la legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*”, è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha rinviato all'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli. L'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), tenendo in considerazione diverse aree, quali *la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale*. Spetta a ciascuna istituzione scolastica declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso, considerando le Indicazioni nazionali per il curricolo e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibererà i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che saranno inseriti nel PTOF. Ogni istituzione scolastica ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi disciplinari, rendendo più funzionale la correlazione con la progettazione di classe.

Sono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline saranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Per quanto concerne la valutazione *in itinere*, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni sarà valutato con voto in decimi che sostituirà il giudizio sintetico previsto in precedenza. L'istituzione scolastica delibererà i criteri di valutazione, considerando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale dovrà tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Nel caso in cui il consiglio di classe attribuirà nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, sarà disposta la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Riguardo all'entrata in vigore delle suddette novità, è utile richiamare l'articolo 7, comma 1 dell'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3. *In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.*

L'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli, quindi, avrà tempo fino all'ultimo periodo dell'anno scolastico in corso (valutazione finale, II° quadrimestre) per adattarsi alle nuove disposizioni e assicurarsi che le famiglie siano pienamente informate.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Pierangela Izzi

Firma apposta in forma digitale sul documento
originale ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse